

**OGGETTO: Prat. n. 30/IN/2013. Referenti Informatici – settore civile, settore penale requirente e penale giudicante.**  
(delibera 10 luglio 2019)

Il Consiglio

- premesso che con delibera del 4 aprile 2019 è stato pubblicato un interpello per la copertura di alcune posizioni di Referente distrettuale per l'innovazione e l'informatica (RID);
  - rilevato che all'esito della predetta procedura sono rimasti privi di aspiranti i seguenti posti:
    - per il settore civile: distretto di Cagliari;
    - per il settore penale giudicante: distretto di Ancona;
    - per settore penale requirente: distretti di Campobasso e Potenza;
  - ritenuto, pertanto, necessario procedere ad una nuova pubblicazione per la copertura dei predetti posti rimasti senza aspiranti;
  - visto l'art.1, comma 1 della circolare in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'innovazione e l'informatica (RID e MAGRIF) in base al quale *“i RID, quali esperti in tali materie nei distretti, in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura di cui costituiscono gli organi di prossimità sul territorio per l'innovazione tecnologica, cooperano con i Presidenti di Corte d'Appello, con i Procuratori Generali e con i dirigenti degli uffici giudiziari del distretto.”*;
  - dato atto che i RID sono nominati con delibera plenaria previo interpello *“tra i magistrati esperti del settore”*;
  - rilevato, peraltro, che, ai sensi dell'arti 1, comma 3 della citata Circolare, *“non possono ricoprire l'incarico di RID i magistrati che svolgono funzioni direttive e semidirettive, i magistrati che fanno parte del Consiglio Giudiziario o del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione e della Struttura Tecnica Organizzativa del Consiglio Superiore della Magistratura”*;
  - dato atto che, nella valutazione dei titoli, si darà rilievo con preferenza a spiccate attitudini dell'aspirante in materia di informatica giudiziaria e nell'innovazione, tratte:
    - dalla concreta e positiva esperienza in tema di informatica giudiziaria ed innovazione, anche con riferimento alla promozione delle best practices;
    - da positive esperienze di coordinamento ed organizzazione;
- e in via sussidiaria;
- dalla partecipazione a corsi di studio e dalle pubblicazioni in materia di informatica giudiziaria, innovazione ed organizzazione.

Tanto premesso,

delibera

- di pubblicare il posto di Referente distrettuale informatico:
  - per il settore civile: distretto di Cagliari;
  - per il settore penale giudicante: distretto di Ancona;
  - per settore penale requirente: distretti di Campobasso e Potenza;
- di fissare il termine del **10 settembre 2019** per la presentazione delle domande, corredate da autorelazione dell'interessato, dalla indicazione degli incarichi in corso, nonché da qualsiasi elemento che l'aspirante ritenga utile per dimostrare la propria idoneità a ricoprire l'incarico (utilizzando esclusivamente il seguente account di posta elettronica: [settima@csm.it](mailto:settima@csm.it));

- la domanda dovrà essere trasmessa contestualmente al CSM, al capo dell'ufficio di appartenenza e al Consiglio Giudiziario per il parere che dovrà essere trasmesso (all'account di posta elettronica: [settima@csm.it](mailto:settima@csm.it)) entro e non oltre **19 settembre 2019.**”